

1. La Gazzetta del Popolo della Domenica, settimanale, illustrata;

2. La Cronaca Agricola, coi prezzi dei principali Mercati Italiani ed Esteri;

3. Il Bollettino Ufficiale delle Estrazioni Finanziarie, colla Tabella bimensile dei corsi dei valori e titoli quotati alle Borse più importanti d'Europa.

L'abbonamento per le quattro pubblicazioni riunite costa: Per un mese L. 1,60 Per sei mesi L. 9,60 Per tre mesi " 4,80 Per un anno " 19,20

DONO SPECIALE AGLI ABBONATI ANNUI
Agli abbonati diretti per l'intera annata la Gazzetta del Popolo offre la scelta fra i seguenti DONI:

1. Spedizione in fascicoli della **Biblioteca Legale**, raccolta delle **Leggi, Decreti e Regolamenti** che saranno emanati dal Governo nel 1901 (Aggiungere una lira per le spese postali.)

2. **Il Fuollato**, attraentissimo romanzo di Ely Montecore. Volume di oltre 600 pagine, legato in brochure (Aggiungere centesimi 30 per le spese postali).

CRONACA ARTISTICA

Al Politeama Garibaldi

L'egregio cronista della *Gazzetta d'Acqui*, per scagionare l'impresa dalle mie osservazioni, ha quasi l'aria di prendermi in contraddizione accennando e riproducendo uno stollencino di *cronaca* comparso prima dello spettacolo in cui si pronosticava bene. Per la verità ci tengo a dichiarare che quelle poche righe riprodotte dalla consorella acquese, non sono opera mia e che anzi furono stampate a mia insaputa perchè io non avevo mai assistito a nessun'opera.

E di ciò basti.

+

La seconda opera messa in scena in questa stagione è stato un vero, un grande incontrastato successo per la signora *Virginia Colombati* che ha fanatizzato il pubblico. Nella *Lucia* essa ha potuto sfoggiare tutti i suoi rarissimi mezzi vocali e quella sua splendida facilità di gorgheggi che la fanno una valentissima artista. Dove il successo è più grande è nel *rondò* del terzo atto che la signorina Colombati canta in modo insuperabile nonostante la sua grandissima difficoltà. Il pubblico, forse con un po' di indiscrezione, ne richiede il *bis* ogni sera, richiesta che l'artista gentile asseconda sempre cortesemente.

La parte di *Edgardo* è affidata al tenore signor *Davi*, artista corretto e sempre intonato: buon conoscitore della scena e simpatico.

Il baritono sig. *Belloni* è un giovane debuttante ed è una bella promessa per l'arte: nella sua non facile parte egli ha rivelato dei mezzi eccezionali per facilità di nota, estensione di voce, limpidezza di timbro, ottima scuola. Spigliato ed elegante, egli ha davanti a sé un brillantissimo avvenire.

Il basso sig. *Baldelli* è sempre insuperabile. Nell'atto terzo egli è specialmente applaudito con vero entusiasmo.

In complesso ottimo spettacolo e pubblico affollatissimo.

Chi ha avuto una festosa accoglienza è il giovane flautista sig. *Giuso*, rievocato all'onore della ribalta colla signora *Colombati*. Egli è un esecutore perfetto, ed all'elogio del pubblico noi ci associamo con immenso piacere augurando a lui sempre più trionfi.

+

Meritata distinzione

Il Sig. Caratti Giuseppe, il giovane e valente violinista che tante volte abbiamo applaudito nei pubblici concerti ha ricevuto dalla Società Artistica Musicale « *Diritto e Giustizia* » di Palermo la lettera seguente che noi di buon grado pubblichiamo:

Palermo 15-9-901.

Gent.mo Collega musicale,

Ricevuti i suoi lavori seduta stante li ho presentati alla Commissione che ho l'onore di presiedere — e sono stati riconosciuti degni di premio in unico diploma con medaglia d'argento dorato.

Oggi stesso, dietro mia proposta all'assemblea dei Maestri ho ottenuto ad unanimità la sua nomina a *Socio Onorario*, non senza mia vera soddisfazione.

Dopo questo splendido risultato spetta di diritto a V. S. il Diploma di *Magistero* senz'altro esame.

Favorisca arricchire con la sua fotografia la sala degli Autori e Maestri e con tutta ammirazione anche a nome della Commissione.

Creda devotissimo

qual Presidente

f.° L. GAROFALO

A questa lettera vanno uniti due diplomi uno di grado superiore con medaglia d'argento quale compositore, allievo in questo del maestro cav. Vigoni, per un preludio sinfonico presentato al concorso musicale del 1901, l'altro di primo grado per l'idoneità a Maestro Direttore di orchestra e di Banda.

Al bravo giovane che ha saputo meritarsi tante lusinghiere dimostrazioni giungano gradite le nostre congratulazioni e gli siano di sprone a continuare sempre con amore nella via intrapresa.

×

La « Ginevra » in Alessandria

Il Corriere della Sera, giornale non certo sospeso nè di favoritismo, nè di leggerezza di giudizio, ha stampato che la *Ginevra* del Maestro Vigoni ha avuto un ottimo successo con venti chiamate all'autore. Per quanto rispetto si voglia avere del parere degli altri non si può a meno di riconoscere che il giudizio del pubblico alessandrino ha un gran valore per la riconosciuta competenza in materia.

Al maestro Vigoni complimenti.

BIBLIOGRAFIA

L'oasi, Romanzo per le famiglie e la gioventù, di AVANCINIO AVANCINI — Ulrico Hoepli, editore. Milano.

Da un lungo e bellissimo articolo pubblicato in un giornale milanese (*La Perseveranza*) della gentile e colta scrittrice, che ama celarsi sotto il noto pseudonimo di *G. Palma*, stralciamo alcuni giudizi su questo nuovo lavoro letterario del chiarissimo professore Avancini.

Molti, tra cui primeggiano gli inglesi, maestri del genere, procurano di ritrarre nel romanzo odierno, la verità costante e positiva della vita, per cui, invece di scegliere a preferenza per protagonisti dei tipi di squilibrati o di delinquenti,

si compiacciono di scendere nelle anime umili, in cui dormono drammi ascosti o quasi inconsci, di ricercare i segreti di certi volti smunti dalle pupille dolose, di certe creature timide che non sanno dar voce al proprio affanno e passano scialbe e sgomento, attraverso alla vita, curve sotto il grave pondo delle miserie, sebbene in fondo al loro cuore frema un'ambascia mal rassegnata.

I lavori di questo genere, anche se profondi in modo da toccare i più ardui quesiti, possono per l'alta moralità che ne costituisce la base, pel casto riserbo delle pitture e della parola, venir messi anche tra le mani della gioventù. E' questo, secondo me, sta sottinteso nell'aggiunta al titolo dell'*Oasi*.

Riportandomi alle altre opere dell'Avancini, mi pare che qui, come nell'*Idolo* e nei *Racconti*, egli abbia voluto illustrare un lembo di vita contemporanea nell'ambiente lombardo, associando, all'osservazione psicologica dei caratteri, anche lo studio del momento sociale e politico: questo senza sfoggio di tesi e di retorica, ma come risultante dei casi presentati da lui.

Nell'*Oasi*, in quella svariata pittura di ambiente e di macchiette, che fa da sfondo alla storia, delicatamente e soavemente esposta d'un amore soavissimo, mi pare che si possa prendere per concetto fondamentale la frase che l'autore pone sulle labbra del suo Lodovico: « Io non voglio imitar l'esempio di coloro che per la smania delle cose singolari e meravigliose dimenticano che il bene può essere fatto nella stretta cerchia delle relazioni domestiche, senza correr dietro a chimere di gloria, di grandezza e d'ineffettabili utopie. » Concetto singolarmente savio che appartiene in pari tempo alla filosofia antica ed alla moderna filosofia umanitaria, a Diocleziane che rinunciava all'impero per coltivare le sue lattughe come a Maeterlinck quando studiava i rapporti tra la *Saviezza ed il Destino*.

Che l'esecuzione corrisponda al concetto non è discutibile, ed appar naturale ove si consideri che i lavori dell'Avancini, scrittore ormai sicuro di sé sono lungamente meditati e studiati si da formare un insieme omogeneo in cui soggetto e stile si fondono in accordo assoluto, e che quello stile è temperato da attento studio, limitato con cura paziente.

Due tipi sono magistralmente presentati: Lodovico e Viola — lui, giovane leale se mai ve ne fu, che la vanità egoista della lotta umana amareggia, si che se ne ritrae volontariamente prescegliendo una sorte oscura, e Viola, creazione delle più riuscite, deliziosa figurina femminile da porsi accanto a quelle forme graziose a cui il nostro cuore dà diritto a cittadinanza della vita, per quanto la ragione si impunti a ripetere che non sono esistiti: Lucia, Laudomia, Gretchen.

Viola è forse tra quelle figure la più equilibrata, la più umana, senza essere perciò la meno affascinante; spira da lei la fragranza del dolce fiore primaverile.

E come è nuova, come è gentile anche la pittura di quell'amore profondo, ma quasi tacito, che come delicato ra-

besco, corre sulla trama fosca del racconto!

E la stessa poesia serena che spira dai due innamorati, la ritroviamo nelle prospettive della placida terra lombarda, così verde, così ubertosa, simile, colle sue immense pianure, ad un benefico mare di spighe, limitato all'orizzonte dalla azzurrognola catena, a picchi bizzarri, delle Prealpi.

Quella terra, l'Avancini la dipinge colla emozione di chi vi è nato, e la conosce a fondo nei suoi menomi particolari, e l'ama per l'intensa pace, la bontà feconda che spirano da lei.

Il numero forse numeroso di tipi secondari e di macchiette incidentali, e l'essere stato l'esimio autore un po' minuzioso in certi particolari sono lievi mende, che non tolgono però che l'*Oasi* sia un lavoro coscienziosamente osservato, diligentemente eseguito, tale da porgere al pubblico una lettura proficua e dilettevole, e da far onore all'acume, alla coltura ed alla idealità nobilissima di chi lo ha scritto. G. PALMA.

Cronaca

La festa di Melazzo sospesa

— A causa del mal tempo e delle conseguenti malinconie vendemmiali la Società Operaia di Melazzo, con saggio pensiero, ha deliberato di sospendere i festeggiamenti pel 10° anniversario della propria fondazione che dovevano aver luogo domenica, 6 corrente.

ALFONSO TIRELLI

Tipografo Editore Responsabile

Gli artisti di canto, e specialmente le signore artiste, non devono far uso d'ora in avanti, che del Sapone-Amido-Banfi.

Tutti i Medici del mondo

sanno che per guarire radicalmente l'Epilessia ed altra malattia nervosa bisogna fare la cura delle celebri polveri antipiletiche dello Stab. Chimico Farmaceutico del Cav. *Clodoveo Casarini di Bologna*. Si trovano in tutte le migliori farmacie in Italia e fuori. 14 Medaglie alle primarie esposizioni, e congressi medici, dono delle LL. MM. i Reali d'Italia.

Gratis opuscolo guariti anche con semplice carta da visita.

Se la barba non vuoi curare invano Prendi la China Migone di Milano.

MALATTIE BOCCA - NASO - GOLA - ORECCHIE

Il Dott. FRANCESCO UBERTIS dà consulti per malattie di Bocca, Naso, Gola, Orecchie presso la Farmacia Prof. Ferreri (già Bertolotti) angolo Via Vittorio Emanuele e Portici Saracco.

Martedì dalle ore 8 alle 12
Venerdì » 8 » 12

G. B. ZUNINO

Chirurgo Dentista Meccanico

Acqui, Corso Bagni - Casa Pistorino

Gabinetto di consultazione di tutte le malattie dei denti e della bocca. Applicazione di denti e dentiere artificiali in tutti i migliori sistemi sino ad oggi conosciuti.